

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE

**Area:** PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01504 del 07/02/2023

Proposta n. 5024 del 07/02/2023

**Oggetto:**

Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725.  
Determinazione n. 168/2003. Disabilitazione n. 2 sedi operative Regione Siciliana CAA CANAPA S.r.l.

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. 168/2003.  
Disabilitazione n. 2 sedi operative Regione Siciliana  
**CAA CANAPA S.r.l.**

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,  
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss. mm. ii;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 26;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 711 del 6 settembre 2022, con cui è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all’Ing. Wanda D’ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste” al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

**VISTO** il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n.74, che ha abrogato il Decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, che all’art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D. L. vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 31 marzo 2016 n. 136 avente ad oggetto: “D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C2791/2008 integrata e modificata con Determinazione n. A6216 del 20/06/2011. Procedure attuative per lo svolgimento dell’attività di vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi dell’art. 11 del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008.”;

**VISTA** la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

**VISTA** la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

**VISTA** la Determinazione n.168/2003 con la quale si autorizza la Società **CAA CANAPA S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la Determinazione n. A03412 del 19/04/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del **CAA CANAPA S.r.l.**;

**VISTE** le note prot. n. 022/2023 del 20/01/2023 (ns. prot. n. 0122065 del 02/02/2023) e prot.n. 023/2023 del 20/01/2023 (ns.prot.n.0122040 del 02/02/2023) con le quali il **CAA CANAPA S.r.l.** chiede, rispettivamente, la disabilitazione delle seguenti n.2 sedi operative:

#### **REGIONE SICILIANA**

- Comune di Barrafranca – Via Garibaldi 422 – 94022, Enna (EN) - (Determinazione n. G16179/2017);
- Comune di Piazza Armerina – Via Vittorio Emanuele 33 – 94015, Enna (EN) – (Determinazione n.G16303/2018);

**RITENUTO** di autorizzare la disabilitazione delle sopracitate sedi operative del **CAA CANAPA S.r.l.** con sede legale in Via Amatrice, 38 – 00199 Roma

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la disabilitazione delle seguenti sedi operative del **CAA CANAPA S.r.l.** con sede legale in Via Amatrice, 38 – 00199 Roma:

#### **DISABILITAZIONE**

<b>REGIONE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>COMUNE</b>	<b>SEDE CAA</b>
<b>SICILIANA</b>	<b>ENNA</b>	<b>Barrafranca</b>	<b>Via Garibaldi 422</b>
<b>SICILIANA</b>	<b>ENNA</b>	<b>Piazza Armerina</b>	<b>Via Vittorio Emanuele 33</b>

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. 168/2003 e n. A03412 del 19/04/2012.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l’Area Promozione e Strumenti di Mercato.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE ad interim  
Ing. Wanda D'Ercole